



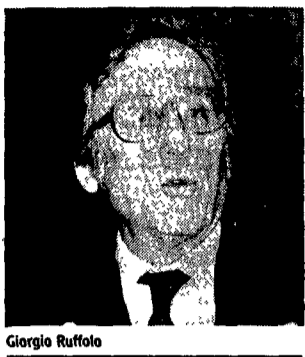
Giuseppe Santaniello

Le proposte del Pci presentate a Roma «Non c'è contrasto con l'idea di sviluppo» L'emergenza Po e i piani energetici Parlano Giovanni Berlinguer e Reichlin

La Convenzione programmatica Fassino: si terrà dall'11 al 13 luglio Il ministro Ruffolo: entro giugno misure per Napoli, Venezia e il Lambro



Giovanni Berlinguer



Giorgio Ruffolo

Segreteria dc D'Alema «Le correnti ingessano il dibattito»

ROMA. «Non c'è nulla di moderno» nelle correnti, che anzi «ingessano il dibattito» in un partito. Così dice Massimo D'Alema, in un'intervista all'«Europeo», riferendosi alle recenti proposte di Armando Cossutta. E a Napoleone Colajanni, secondo il quale le correnti impedirebbero la «cooptazione dall'alto» del dirigente, obietta che si tratta di una vecchia argomentazione. «In realtà - osserva - le correnti riproducono a loro volta meccanismi di cooptazione: infatti ogni dirigente viene cooptato dal suo capo corrente, il voto segreto nella scelta del dirigente dovrebbe piuttosto diventare una regola nel Pci. Il dirigente comunista si dichiara invece contrario per gli altri. Per una politica di alternativa «il bene che il Psi abbia una leadership forte, e in tal caso meglio Craxi che altri. Ma «costruire una maggioranza di progresso vuol dire andare al di là di Pci e Psi», che insieme non hanno mai superato il 43% dell'elettorato. E il programma è lo strumento per fissare la discriminante tra forze conservatrici e progressiste.

Pubblicità Rai ancora senza «tetto» Pci polemico

ROMA. I parlamentari del gruppo comunista hanno attivato ieri la procedura per l'autoconvocazione della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai; all'ordine del giorno la definizione degli introiti pubblicitari consentiti al servizio pubblico per il 1988. Dopo una lunga serie di rinvii, la commissione era stata convocata per ieri pomeriggio; ma in mattinata è giunta l'ennesima sconvocazione. E dal dicembre scorso che si attende la decisione della commissione. Il rinvio di ieri è stato motivato con una pressante richiesta dei presidenti delle Camere, essendo in corso nelle aule di Camera e Senato i dibattiti costituzionali sulla riforma delle istituzioni. Tuttavia - ha dichiarato l'on. Quercio, capogruppo Pci in commissione - è noto che la commissione è paralizzato dalle divisioni interne alla maggioranza; di qui la decisione - comunicata al presidente Borri - di procedere alla autoconvocazione, come previsto dal regolamento.

Otto «carte» per l'ambiente

Ambiente e sviluppo: il programma del Pci - che si articola in otto punti - è stato presentato a Roma nel corso di un incontro presieduto da Piero Fassino, introdotto da Giovanni Berlinguer, responsabile della sezione Ambiente e concluso da Alfredo Reichlin, responsabile dell'Ufficio di Programma. Sono intervenuti amministratori, sindacalisti, ambientalisti e il ministro per l'Ambiente, Giorgio Ruffolo.

luppo, ma è vero il contrario. È il trascurare l'intreccio tra le due esigenze che rischia di compromettere lo sviluppo. Questo è vero per le conseguenze economiche che si temono, giustamente, a causa dell'inquinamento nella ricca valle del Po e nell'Adriatico, sia nel turismo che nell'agricoltura e nell'industria. Questo è vero per la politica energetica: i piani precedenti sono naufragati proprio per non aver tenuto conto dell'impatto ambientale delle scelte compiute - ha detto il responsabile della sezione Ambiente. In Italia ci si basa ancora sulla logica dell'emergenza. Come dimostra il programma del governo De Mita. Ma è piuttosto la mancanza di un sistema organico di prevenzione che aggrava le calamità naturali e costringe poi a spendere enormi ricchezze per affrontare emergenze e risarcimenti. Soltanto nel 1987 è costato 10 mila miliardi, permettendo però - oltre a molti interventi necessari - anche una vasta e diffusa attività clientelare e affaristica. Ed ecco gli otto punti illustrati da Berlinguer. Il primo tratta della situazione critica raggiunta sul piano internazio-

scelte produttive con il «potere debole» della democrazia e ripropone in chiave ambientale il tema delle riforme istituzionali. Infine l'ottavo punto che riprende il tema del «governo mondiale delle risorse e dell'ambiente», degli accordi internazionali tra Stati, del rapporto fra movimenti ecologici e pacifismo. Intervengono il ministro Ruffolo ha annunciato che i programmi di risanamento di Napoli, del Lambro-Olona-Seveso e della laguna di Venezia saranno presentati entro il 30 giugno. Entro la stessa data sarà presentato il primo schema di piano di risanamento del Po. Sempre nell'ambito del piano triennale Ruffolo ha ricordato l'impegno per la creazione del nuovo parco e il programma per l'occupazione ambientale del Mezzogiorno. Ruffolo ha anche sottolineato come il suo ministero si sta muovendo per la parte legislativa e normativa, finora in grave ritardo, e per quella preventivo-produttiva che riguarda non i limiti dello sviluppo, ma le occasioni di sviluppo diverso. È toccato ad Alfredo Reichlin trarre le conclusioni di un incontro che ha visto gli interventi di ambientalisti, sin-

MIRELLA ACCONCIAMESSA

ROMA. La questione ambiente ha acquisito una valenza e una pregnanza nuova, sia perché le contraddizioni maturate in questi ultimi tempi sono diventate esplosive, sia perché è cresciuta la soggettività di massa che ha cambiato la gerarchia dei beni sociali e il modo di vivere e pensare il rapporto tra uomo-natura-ambiente-sviluppo. Una novità grande, quindi, che richiede a tutti di fare i conti con nuovi distribuire lavoro, redditi, potere e realizzare così una nuova qualità economica e sociale del processo di modernizzazione. Con estrema chiarezza e concretezza Giovanni Berlinguer ha sintetizzato il programma del Pci. «Non c'è contrasto tra ambiente e svi-

Lavoro, scuola, associazionismo Sono 330 i candidati della Fgci alle comunali

ROMA. «Per città giovani vota Pci»: la scritta campeggia sullo sfondo di un paio di jeans. È il manifesto della Fgci per la campagna elettorale di questa estate. I candidati sono 330 (quasi un terzo le ragazze), sparpagliati nella maggior parte dei comuni in cui si voterà a fine mese. Molti di loro non sono iscritti alla Fgci, ma ne riconoscono il programma e si impegnano a realizzarlo una volta eletti. Tutti hanno sottoscritto un «patto di autonomia» col Pci, come già avvenne per le politiche dell'anno scorso e per le amministrative dell'85. Almeno 50 dovrebbero essere eletti. Per fare cosa? Il programma della Fgci indica le linee di fondo di un impegno sviluppatosi nelle molte esperienze «di movimento» che i giovani comunisti hanno compiuto. E le prime presenze «istituzionali» nei Consigli comunali (non sempre esaltanti per le lentezze degli enti locali) permettono di integrare le proposte con i primi risultati ottenuti. Sfolgiando il programma

Fgci organizza un centinaio di iniziative che si svolgeranno tra domani e domenica. «Si tratta - spiega il segretario, Marcello Segretario dell'Unione circoli territoriali - di un grande appuntamento che coinvolgerà 20.000 giovani per proporre con forza la questione della «vivibilità» dei centri urbani. Degrado, emarginazione, imbarbarimento del tessuto sociale, violenza sessuale, droga, razzismo sono fenomeni sempre più diffusi. A questo la Fgci oppone un nuovo tipo di impegno basato sull'associazionismo e sul volontariato e sulla richiesta di leggi-quadro regionali (è già stata approvata in Campania, presto lo sarà anche in Sardegna, mentre in Sicilia la Fgci sta raccogliendo le firme). Tra le molte iniziative, si segnalano quelle di Milano (incontro pubblico con l'assessore alla gioventù), Genova (raccolta di fondi per una comunità di tossicodipendenti), Venezia e Napoli (contro la droga), Ferrara (presentazione di un libro bianco sulle droghe), Benevento (meeting musicale contro il razzismo).

A Catania «Galoppini, non mi disturbate» Dal peccato al falso i reati contestati Lista dc a Locri: uno su tre condannato o rinviato a giudizio

CATANIA. «Si prega, se si viene per chiedere voti per le elezioni, di non disturbare». È il testo del cartello affisso sulla porta d'ingresso dell'abitazione di Antonina Raii, 56 anni, vedova e pensionata di Linguaglossa (in provincia di Catania), esasperata dalla frequenza delle visite dei «galoppini» alla ricerca di preferenze per i candidati alle elezioni per il locale consiglio comunale. «Mia madre - ha spiegato Rocca Raii, figlio della signora Antonina - vive da sola e la lunghissima processione di persone che vengono per chiedere voti l'ha innervosita a tal punto da indurla a sistemare quel cartello e a non rispondere più nemmeno al telefono. Senza contare che si è sentita offesa: tutti vengono a chiederle il voto come una cortesia, un favore personale. Insomma, è come se non fossimo in grado di giudicare i candidati in lizza e avessimo bisogno di queste raccomandazioni».

ne ed interesse privato in atti d'ufficio. Numero tredici è Federico Fazzari, amministrate per abuso innotinato di potere. Numero quattordici è Vincenzo Fotia, condannato per detenzione abusiva di armi ed inquisito per interesse privato in atti d'ufficio. Numero diciassette è Giuseppe Lombardo, consigliere provinciale, ex segretario provinciale della Dc, grande sponsor dell'operazione che negli anni scorsi portò don Silio, il prete di Africo coinvolto in storie di mafia, alla presidenza del distretto scolastico di Locri, rinviato a giudizio per peccato ed interesse privato. Numero trenta è Antonio Trimbalò, rinviato a giudizio per falso in atto pubblico. I comunisti di Locri (capoluogo del Pci è Bruno Lacopo, che ha subito negli ultimi mesi due smentite di chiara matrice mafiosa) all'inizio delle dieci fattissime cartelle del programma sulla vivibilità, lo sviluppo economico e sociale, la moralità e i diritti dei cittadini, hanno scritto: «A Locri non vi è stata incapacità amministrativa, ma la pervicace volontà di rendere inefficace la pubblica amministrazione al fine di garantire il perpetuarsi del sistema clientelare per rendere il cittadino sempre più dipendente dal sistema politico clientelare». Nei giorni scorsi Pino Soriero, segretario regionale del Pci, ha lanciato un allarme «sul rischio che nella campagna elettorale e sugli esiti delle elezioni possano influire, rispetto ad alcuni partiti, e soprattutto alla Dc, forze ed ambienti che non sono certo un modello di moralità e trasparenza». L'ex sottosegretario Mario Tassone, che da pochi giorni è stato eletto segretario regionale al posto dell'on. Misasi, dimenticata la norma vantata da De Mita, secondo cui non sarebbero più stati ammessi nelle liste della Dc personaggi arrestati o rinviati a giudizio, lo ha accusato di «incultura».

Capanna Querela per Gunnella «Mi diffama»

ROMA. «Nel dibattito che ha comportato l'esclusione dell'ex ministro dal governo, a Gunnella è capitato di strappare»: così Mario Capanna ha annunciato la denuncia querelata contro l'esponente repubblicano, presentata ieri all'ufficio di polizia di Montecitorio. Nella denuncia si riportano alcune frasi pronunciate da Gunnella: «Capanna non è un gentiluomo, ma un picchiatore che ha mandato al massacro persone e tra l'altro, forse, le persone che si presume abbiano assassinato Ramelli». «Com'è noto - ha commentato Capanna - in quegli anni militavo in un'organizzazione del tutto diversa da quella degli impietati al processo Ramelli». Il leader di Dc chiederà un risarcimento simbolico di 5 lire («Tanto vale l'onore del calunniatore») e uno sostanziale di 500 milioni, da devolvere al Comitato antimafia di Palermo.

La malattia di Almirante Condizioni stazionarie: alterna torpore a momenti di lucidità

ROMA. Le condizioni di Giorgio Almirante, colpito lunedì scorso da un'ischemia cerebrale, ieri sono rimaste stazionarie. «Pur permanendo la prognosi riservata - afferma un comunicato del Msi diffuso ieri - si è autorizzati ad alimentare speranze di ripresa». A giudizio dei medici «l'attività cardiaca e i valori della pressione arteriosa si mantengono entro limiti soddisfacenti». Il leader storico dei neofascisti ha continuato ad alternare fasi di torpore a momenti di lucidità. Al suo capezzale, al secondo piano della clinica romana Villa del Rosario, ha avuto i figli Rita, Marco, Marianna, Giuliana e Leopoldo, oltre alla seconda moglie, Assunta, che dal momento del ricovero non si è mai allontanata dalla casa di cura. Ieri sono giunte a Villa del Rosario telefonate dalla presidenza della Repubblica e dalla Presi-

Comune di Castiglione del Lago PROVINCIA DI PERUGIA Avviso di gara Mediante esperimento di locazione privata da tenersi ai sensi dell'articolo 1 lettera D della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con offerta anche in aumento ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, da inviarsi esclusivamente per posta in plico raccomandato e sigillato, con possibilità di aggiudicazione dell'appalto anche nel caso pervenga una sola offerta, purché valida, saranno appaltati i seguenti lavori di costruzione dell'edificio sede Ipsis. importo a base d'asta L. 625.480.020. Categoria di iscrizione richiesta 2°, importo iscrizione minimo L. 750.000.000. Le imprese che desiderino essere invitate a partecipare alla gara di cui sopra dovranno richiederlo con apposita istanza in bollo da presentare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, allegando i seguenti documenti: 1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, 2) elenco delle opere pubbliche similari eseguite negli ultimi cinque anni. Le domande pervenute non vincolano l'Amministrazione comunale. Castiglione del Lago, 12 aprile 1988 IL SINDACO Fausto Santiccioli

Unità Sanitaria Locale n. 27 Avviso di gara L'Usi n. 27 Bologna ovest, con sede in Bologna in via Calori 2/g, indice una pubblica gara di appalto-concorso, da esplettersi ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni e integrazioni, per l'aggiudicazione di arredi (letti, comodini, sedie ecc.) per camere di degenza dell'Ospedale Maggiore. I criteri di aggiudicazione della suddetta gara saranno indicati nella lettera d'invito e nel capitolato speciale. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 maggio 1988. Le richieste di partecipazione alla gara, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 giugno 1988 all'indirizzo sopra citato. Tale richiesta dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili: a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113, b) di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto, c) la propria posizione nei confronti della normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa. L'Usi n. 27 si impegna a trasmettere la documentazione necessaria per l'invio delle offerte entro 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando. La richiesta di partecipazione non vincola l'Usi. Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12 al Servizio attività economiche ed approvvigionamento, via Mialzo n. 4/2, Bologna, telefono 051/247.300. IL PRESIDENTE dott. Alessandro Ancona

VACANZE LIETE AL MARE le vacanze-famiglia più complete e convenienti. Tutti i tetti, Francia, Spagna, Jugoslavia, Austria. Le troverete richiedendo gratuitamente il nostro catalogo visite appartamenti, hotel, ville, vacanze. Agenzia Viaggi o Viaggi Generali, Via Alighieri 8, Ravenna, tel. (0544) 33166. Prezzi particolari nei nostri villaggi in Sardegna, Romagna, Abruzzo. (11) BELLARIA - albergo Admiral, tel. 0541/47.118 - 49334. Dedicato al mare, completamente rinnovato, camere con doccia, WC, balcone, autobus. Giugno 30.000, luglio 34.000 tutto compreso. (194) TORREPEDRERA-Rimini - hotel Ideal - Sul mare, camere con servizi e balcone, ascensore, saletta tv, bar-soggiorno, tavernata gioco, veranda giardino, parcheggio auto, cucina gemina con la colazione a buffet. Pensione completa: 28/5-17/8 e 10/9-25/3 L. 22.000, 18/6-1/7 e 27/8-9/9 L. 25.000. Offerta speciale: fino al 25.000. Ca. Marena Lido Cossutta, tel. 0544/339101 - 22385 (112) A LIDO CLASSE SAVIDO affittino bungalow, villa, appartamenti, sul mare. Settimanali: giugno da 10.000. Ca. Marena Lido Cossutta, tel. 0544/339101 - 22385 (112) CSENATICO/VALVERDE - Hotel Concor - Tel. 0547/85458 - Sul mare - Ogni confort - Menu scelti - Giardino - Bassa 21.000 - Media 30.000 - Alta 35.000 (18) I mini appartamenti composti da cucina, bagno e 1 camera, 2 appartamenti composti da cucina, soggiorno grande, bagno e 3 camere da letto. Si fittano per qualsiasi mese attivo - Per informazioni telefonare 0967/70060